

COMUNICATO STAMPA

Falck Renewables SpA

Il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014¹

Ebitda² superiore rispetto alle attese e debito netto in forte diminuzione Dividendi raddoppiati

- Il totale dei Ricavi e degli altri proventi è pari a 257,7 milioni di euro in leggera crescita rispetto ai 256,1 milioni di euro dell'esercizio 2013;
- Ebitda a 135,3 milioni di euro superiore alle attese e alla *guidance* comunicata durante il 2014 al mercato;
- Indebitamento finanziario netto, escludendo il *fair value* sui derivati, in forte miglioramento a 560 milioni di euro rispetto ai 673,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013;
- Risultato Netto a 9 milioni di euro rispetto a 15 milioni di euro dell'esercizio 2013;
- Proposto un dividendo pari a 0,062 Euro per azione, con yield circa 5,5%.

Milano, 13 marzo 2015 – si è riunito ieri il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA che ha approvato il progetto di bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Piero Manzoni, Consigliere Delegato, ha commentato: *“Siamo particolarmente soddisfatti nel poter annunciare che il Gruppo ha conseguito buoni risultati nel 2014: il totale dei ricavi e degli altri proventi è in crescita rispetto all'anno precedente, l'Ebitda è superiore rispetto alle attese e alla guidance già comunicata al mercato e l'indebitamento finanziario netto è in forte riduzione. Nel 2014 abbiamo inoltre realizzato tutte le operazioni straordinarie che avevamo previsto due anni fa, in particolar modo l'operazione di*

¹ I principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente bilancio al 31 dicembre tengono conto dell'introduzione dal 1° gennaio 2014 dell'IFRS 11, che elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che ricadono nella tipologia *“joint venture”* devono essere contabilizzate unicamente usando il metodo del patrimonio netto. Si ricorda che le società del gruppo, che sono oggetto di questa variazione di contabilizzazione, sono Frullo Energia Ambiente Srl (posseduta al 49%), Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE, Parque Eolico La Carracha SI, Parque Eolico Plana de Jarreta SI (possedute al 26%) e Palermo Energia Ambiente ScpA in liquidazione (posseduta al 23,27%) e Vector Cuatro Servicios SL (posseduta al 50%). Tali società, consolidate proporzionalmente nei precedenti periodi (ad eccezione di Vector Cuatro Servicios SL, facente parte del gruppo Vector Cuatro, acquisito a settembre 2014), nel presente bilancio sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto e conseguentemente i dati relativi al 31 dicembre 2013 sono stati rettificati in quanto è stata applicata la retroattività del nuovo principio contabile, come se tale principio fosse stato applicato anche nell'esercizio 2013. Ciò ha permesso di rendere omogenei e confrontabili fra loro i dati dei periodi presi in esame.

² L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito.

FALCK RENEWABLES

cessione delle quote di minoranza degli asset eolici britannici, che ci permetterà sia futuri sviluppi strategici sia di distribuire un dividendo in forte incremento rispetto al passato”.

“Il progetto di bilancio che abbiamo approvato si riferisce a un anno connotato da alcune criticità strutturali, a cui il management ha saputo reagire prontamente. I fenomeni di scarsa ventosità del periodo estivo, il sinistro all’impianto di Trezzo sull’Adda, ora risolto (in parte mitigato dall’indennizzo assicurativo ricevuto) così come la contrazione dei prezzi dell’energia elettrica rispetto al 2013 e l’eliminazione degli incentivi in Spagna, sono stati compensati dall’aumento della capacità produttiva installata di alcuni impianti (in anticipo rispetto ai piani) dalla rinegoziazione di contratti esistenti, dall’aumento delle performance degli impianti operativi, dall’efficientamento operativo della struttura, da fenomeni positivi relativi ai cambi e dal venir meno di alcune restrizioni regolatorie che avevano pesato nell’anno precedente”.

“Ora il Gruppo è pronto a proseguire sulle linee di sviluppo già indicate dal Piano Industriale –ha proseguito Manzoni– che riguardano la crescita della capacità installata, soprattutto all’estero, lo sviluppo del settore dei servizi conseguente all’acquisizione del Gruppo Vector Cuatro, consolidato ad ottobre nel nostro bilancio, e la ottimizzazione delle performance degli impianti. Da segnalare il recente riconoscimento del GSE degli incentivi relativi al primo impianto ibrido solare termodinamico/biomasse in Europa, a Rende (CS) in Calabria, che copre da solo il fabbisogno energetico di circa 40.000 famiglie della zona. Questo dimostra come l’innovazione e gli investimenti rimangano saldamente alla base delle nostre capacità di sviluppo, in un mercato che può ancora esprimere ampi margini di crescita sapendo investire sul futuro.”

Risultati economici consolidati al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013

(migliaia di euro)

A	Ricavi	248.325	253.797
	Costo del personale diretto	(7.169)	(6.800)
	Costi e spese diretti	(142.875)	(143.542)
B	Totale costo del venduto	(150.044)	(150.342)
C	Utile lordo industriale	98.281	103.455
	Altri proventi	9.365	2.321
	Costi del personale di struttura	(15.240)	(13.623)
	Spese generali e amministrative	(21.628)	(18.192)
	Rettifiche di attività non correnti		
D	Risultato operativo	70.778	73.961
	Proventi e oneri finanziari	(49.820)	(47.408)
	Proventi e oneri da partecipazione	213	
	Proventi e oneri da partecipazione a equity	409	2.088
E	Risultato ante imposte	21.580	28.641
	Totale imposte sul reddito	(12.616)	(13.687)
F	Risultato netto	8.964	14.954
G	Risultato di pertinenza dei terzi	5.612	(135)
H	Risultato di pertinenza del Gruppo	3.352	15.089
	Ebitda	135.292	145.275

I dati relativi al 2013 sono stati riesposti in quanto riflettono gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11
– Accordi a controllo congiunto –

Premessa

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014 tengono conto dell'introduzione dal 1° gennaio 2014 dell'IFRS 11, come spiegato nella nota n.1.

Risultati economici al 31 Dicembre 2014

I **Ricavi Consolidati** sono pari a 248,3 milioni di euro, in flessione del 2,15% rispetto ai 253,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013: tale andamento risente sia della generalizzata contrazione dei prezzi dell'energia elettrica rispetto al 2013 nei paesi in cui il Gruppo è presente (ad eccezione della Francia) sia della temporanea sospensione della produzione di energia elettrica per guasto all'alternatore dell'impianto di Trezzo sull'Adda. La flessione è stata più che compensata se si considera l'indennizzo assicurativo ricevuto per la fermata dell'impianto di Trezzo sull'Adda per 3,5 milioni di euro (al netto della franchigia di 1,5 milioni di euro) e le sopravvenienze attive relative a oneri di sbilanciamento accantonati nel 2013 (pari a circa 2,9 milioni di Euro) contabilizzati alla voce "altri proventi".

Considerando il dato relativo al totale delle voci **Ricavi ed altri proventi**, esso è in crescita rispetto al 2013 (257,7 milioni di euro rispetto a 256,1 milioni di euro).

Di seguito le principali variazioni dei Ricavi Consolidati per settore.

Eolico: i ricavi generati dal settore eolico, che evidenziano un incremento di 3,6 milioni di euro a 187,0 milioni di euro, risentono della scarsa ventosità che ha caratterizzato il periodo estivo del 2014, dell'eliminazione degli incentivi e della riduzione dei prezzi medi dell'energia in Spagna nonché della riduzione dei prezzi medi di cessione dell'energia in Italia e, in sterline, nel Regno Unito. Tale impatto risulta più che compensato dalla maggiore capacità produttiva installata derivante dall'entrata in esercizio anticipata, rispetto alle previsioni, dell'impianto eolico di West Browncastle (30MW), dall'operatività, per l'intero anno 2014, dell'impianto eolico di Nutberry, dalla rivalutazione della sterlina rispetto all'euro, a cambi medi annui, del 5,4%, oltre che dal miglioramento delle condizioni di alcuni contratti di *power purchase* nel Regno Unito.

Waste to Energy, Biomasse e Fotovoltaico: i ricavi del settore si attestano a 59,2 milioni di euro in riduzione di circa 11,2 milioni di euro, principalmente per effetto dei minori ricavi del termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda che, a seguito della fermata per guasto all'alternatore, non ha prodotto energia elettrica per circa 5 mesi e mezzo da fine aprile 2014. A tale effetto si sono aggiunti, sullo stesso impianto, sia la riduzione, peraltro prevista dal Gruppo, dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica con particolare riferimento alla componente costo evitato combustibile del CIP 6/92, sia la scadenza dell'incentivo "costo evitato" per 17 MW ad agosto 2014. Da considerare, inoltre, la fermata per manutenzione dell'impianto di Rende e la scadenza del contratto di O&M sull'impianto di Fusina la cui attività era svolta dalla controllata Ecosesto SpA.

Servizi: il settore è costituito dal Gruppo Vector Cuatro, acquisito in data 15 settembre 2014, che è stato consolidato a partire dal 1° ottobre 2014. Il settore è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, con una radicata presenza internazionale. L'impatto sui ricavi generato dall'acquisizione è pari a circa 2 milioni di euro per i soli tre mesi di consolidamento relativi all'ultimo trimestre 2014.

L'**Ebitda Consolidato** è pari a 135,3 milioni di euro, in flessione rispetto all'esercizio precedente in cui era pari a 145,3 milioni di euro ma superiore alle aspettative di Gruppo e alla *guidance* comunicata al mercato. Tale andamento è ascrivibile agli elementi indicati in precedenza. L'EBITDA si attesta al 54,5% dei ricavi di vendita rispetto al 57,2% del 31 dicembre 2013. Il Gruppo ha saputo reagire efficacemente alle criticità

sopra descritte nonché alla riduzione dei prezzi di mercato ottenendo un Ebitda leggermente superiore rispetto all'intervallo della guidance (130-135 milioni di euro) comunicato al mercato durante il 2014.

Il **Risultato Operativo Consolidato** si attesta a 70,8 milioni di euro rispetto a 74 milioni di euro dell'esercizio 2013, recuperando parzialmente il differenziale negativo registrato a livello di EBITDA. Tale recupero è principalmente ascrivibile ai risultati dell'*impairment test* effettuato sugli avviamenti, sulle immobilizzazioni immateriali e materiali che ha comportato svalutazioni per circa 1,9 milioni di euro (di cui circa 1,3 milioni di euro ascrivibili all'impianto eolico di Eolica Cabezo San Roque e circa 0,6 milioni di euro all'impianto fotovoltaico di Mesagne) sensibilmente inferiori rispetto ai 13,2 milioni di euro contabilizzati nel 2013. Per contro, si registra il maggior valore degli ammortamenti legato all'accresciuta capacità media installata durante l'esercizio 2014.

Gli oneri finanziari netti si attestano a 49,8 milioni di euro in leggera crescita (+2,4 milioni) rispetto all'esercizio 2013.

Nonostante la riduzione dell'indebitamento netto medio, gli oneri finanziari netti presentano un incremento rispetto al 2013, (i) per gli interessi di mora derivanti dalla sentenza Tifeo/Gulino Group per un importo di 1.034 migliaia di euro, (ii) per il costo dei *weaver* bancari, relativi all'Operazione Borea pari a 670 migliaia di euro, (iii) per i maggiori interessi passivi riconosciuti sui finanziamenti soci ricevuti da CII Holdco, principalmente a medio termine rispetto agli interessi passivi risparmiati con riferimento al *Corporate Loan* e agli interessi attivi ottenuti sulla liquidità impiegata a breve termine.

Le imposte ammontano a 12,6 milioni di euro in calo rispetto all'esercizio precedente per 1,1 milioni di euro e risentono della diminuzione nel 2013 del limite, da 10 milioni di euro a 3 milioni di euro di ricavi e da 1 milione di euro a 300.000 euro di reddito imponibile, per la tassazione addizionale IRES pari al 6,5% (cd. Robin Tax). Le società del Gruppo assoggettate all'addizionale anzidetta sono: Prima Srl, Frullo Energia Ambiente Srl, Eolica Sud Srl, Eolo 3W Minervino Murge Srl, Ecosesto SpA, Geopower Sardegna Srl, Eolica Petralia Srl e Actelios Solar SpA.

Con sentenza depositata in data 11 febbraio 2015 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della *Robin Tax*, ma solo a partire dalla pubblicazione della sentenza. Le imposte correnti dell'esercizio 2014 non beneficiano quindi della riduzione della *Robin Tax*, mentre le imposte differite attive si riducono di circa 0,6 milioni di euro per effetto della sentenza. La diminuzione delle imposte rispetto all'esercizio 2013 è dovuta principalmente al minore Risultato ante Imposte parzialmente compensato dalla variazione anzidetta delle imposte differite attive. I prossimi esercizi invece beneficeranno della minore imposizione fiscale derivante dalla sentenza anzidetta.

Per effetto delle dinamiche sopra illustrate, il **Risultato Netto Consolidato** si attesta pertanto a 9 milioni di euro rispetto a 15 milioni di euro registrati nell'esercizio 2013. Per effetto delle *minorities*, derivanti dall'Operazione Borea con cui è stato ceduto il 49% di sei impianti eolici nel Regno Unito, il Risultato di pertinenza del Gruppo è pari a 3,4 milioni di euro (15,1 milioni di euro nel 2013).

La distribuzione di un dividendo in crescita rispetto all'anno precedente è attribuibile all'esito favorevole dell'operazione di cessione del 49% delle partecipazioni negli *asset* eolici britannici.

Posizione finanziaria netta

La **Posizione finanziaria netta, senza il fair value dei derivati³ sui tassi**, presenta un saldo a debito pari a 560 milioni di euro ed è in netta riduzione rispetto ai 673,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013. La riduzione dell'indebitamento è sostanzialmente dovuta alla cessione delle quote di minoranza nei progetti eolici nel Regno Unito al fondo infrastrutturale danese Copenhagen Infrastructure I K/S, a seguito della quale sono stati incassati 186,1 milioni di euro, di cui 139,4 milioni di euro con impatto positivo sulla

posizione finanziaria netta e 46,7 milioni di euro a fronte del subentro nei debiti subordinati soci del fondo stesso.

Parte di questa liquidità è stata utilizzata per rimborsare parzialmente il *Corporate Loan* che al 31 dicembre 2014 presenta un saldo di circa 23 milioni di euro rispetto ai circa 74 milioni di euro a fine del 2013 e la rimanente parte, depositata su conti correnti bancari a breve termine, è finalizzata a sostenere la crescita del Gruppo nei prossimi anni.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, pari a 55,9 milioni di euro e i dividendi distribuiti pari a 17,2 milioni di euro, sono stati in parte compensati dalla generazione di cassa del Gruppo che è stata pari a 65,0 milioni di euro.

I finanziamenti "non recourse" sono pari a 673,9 milioni di euro (690,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

La Posizione finanziaria netta incorpora debiti finanziari netti pari a 24,2 milioni di euro relativi a progetti in costruzione che, al 31 dicembre 2014, non hanno ancora generato i relativi ricavi; al netto di tale importo e del fair value dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 535,9 milioni di euro.

La **Posizione finanziaria netta comprensiva del fair value dei derivati**⁴ è pari, al 31 dicembre 2014, a 638,1 milioni di euro (728,1 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Capacità produttiva installata

La tabella sotto riportata illustra la capacità installata, distinta per tecnologie tenendo conto di alcune limitazioni di produzioni/rete, che evidenzia l'incremento rispetto al 31 Dicembre 2013⁵.

Tecnologia	(MW)	
	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Eolico	674,6	644,6
Wte	20,0	20,0
Biomasse	15,0	14,0
Fotovoltaico	16,1	16,1
Totale	725,7	694,7

In termini assoluti, la capacità installata del Gruppo si è incrementata per il parco eolico di West Browncastle (30 MW) e per l'impianto di ibridizzazione di Rende (1 MW).

Nel corso dell'esercizio il Gruppo **ha prodotto energia per 1.694 GWh**, con una diminuzione del 5,2% rispetto all'esercizio 2013 causata dalla minore produzione del Settore Eolico e a quella derivante dal sinistro al termovalorizzatore di Trezzo, e **ha trattato rifiuti per 224.620 tonnellate**, in linea rispetto all'esercizio 2013.

Investimenti

Nel corso del 2014, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 55,9 milioni di euro e hanno riguardato principalmente:

⁴ Si segnala che la Posizione finanziaria netta complessiva è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti.

⁵ Si ricorda che anche per la capacità produttiva installata, in seguito all'introduzione dal 1° gennaio 2014 dell'IFRS 11, rispetto ai dati relativi 31 dicembre 2013 è stata applicata la retroattività del nuovo principio contabile, come se tale principio fosse sempre stato applicato, pertanto è stata ridotta per entrambi i periodi la capacità installata del settore Wte, biomasse e fotovoltaico per 11 MW e quelli del settore Eolico per 26 MW.

FALCK RENEWABLES

- Settore eolico: 40,6 milioni di euro per la costruzione dei parchi eolici di West Browncastle (15,7 milioni di euro), Spaldington (3,2 milioni di euro), Nutberry (5,9 milioni di euro), Kingsburn (7,3 milioni di euro), Assel Valley (7,0 milioni di euro) e Auchrobert (1,3 milioni di euro);
- Settore WtE, biomasse e fotovoltaico: 6,4 milioni di euro, di cui 4,5 milioni di euro per migliorie sugli impianti produttivi e circa 1,8 milioni di euro per l'impianto e l'avviamento di Verus Energy Oak in UK;
- Settore servizi: 8,6 milioni di euro a fronte del maggior prezzo pagato rispetto ai valori contabili per l'acquisizione del Gruppo Vector Cuatro, effettuata il 15 settembre 2014.

Andamento economico finanziario di Falck Renewables SpA

L'esercizio 2014 si chiude con un utile netto di 30 milioni di euro rispetto ai 6 milioni di euro al 31 dicembre 2013. Tale risultato è fortemente influenzato, per 39,4 milioni di euro, dai dividendi percepiti dalle partecipazioni nelle società controllate e collegate.

Eventi gestionali più significativi dell'esercizio 2014

In data 17 marzo 2014 Falck Renewables SpA, Falck Renewables Wind Ltd e alcune loro controllate di diritto inglese hanno perfezionato il trasferimento del 49% delle partecipazioni e dei finanziamenti soci subordinati nelle società progetto britanniche, operanti nel settore eolico, cui fanno capo sei impianti eolici già operativi nel Regno Unito per una potenza complessiva installata di 272,8 MW (calcolata al 100%), al fondo infrastrutturale danese Copenhagen Infrastructure I K/S ("CIP").

In data 24 aprile 2014 presso l'impianto Wte di Trezzo sull'Adda si è verificato un guasto all'alternatore. La fermata dell'impianto è stata di circa cinque mesi, durante i quali è venuta a mancare la produzione di energia elettrica ma sono stati smaltiti solo i rifiuti, che corrispondono a circa metà dei ricavi totali dell'impianto. Il rimborso assicurativo, già ottenuto dal Gruppo, è stato di 3,5 milioni di euro e ha coperto sia i danni diretti (riparazione dell'alternatore e spese correlate) al netto della franchigia, pari a 0,2 milioni di euro, sia i danni per mancata produzione, al netto della franchigia pari a circa 1,3 milioni di euro.

Nel corso del mese di aprile 2014 sono state ottenute le autorizzazioni a costruire il parco eolico di Auchrobert, localizzato in Scozia, con una potenza installata complessiva di massimi 36 MW e il parco eolico francese di Illois con una capacità massima complessiva di 12 MW.

In data 30 aprile 2014 è stato firmato il contratto di finanziamento in project financing per un importo di circa 23 milioni di sterline con Unicredit Bank AG London Branch relativamente all'impianto eolico di Nutberry, nel Regno Unito, con una potenza installata di 15 MW.

In data 30 luglio 2014 Falck Renewables Wind Ltd ha acquisito il 51% del capitale della società di diritto inglese Verus Energy Oak Ltd per un importo di 821 migliaia di euro. Tale società è titolare dell'autorizzazione a costruire e gestire un impianto di termovalorizzazione innovativo, tipo a gassificazione a letto fluido, della potenza di 16,2 MW a West Bromwich (UK).

Falck Renewables ha perfezionato, in data 15 settembre 2014, il contratto per l'acquisizione della totalità del capitale sociale della società Vector Cuatro SLU incluse le sue controllate. Il Gruppo Vector Cuatro è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile. Offre inoltre servizi di ingegneria e consulenza allo sviluppo di progetti per la generazione elettrica da fonti rinnovabili.

A fine dicembre 2014 la controllata Eolica Petralia Srl ha concluso l'operazione di ridefinizione del debito del parco eolico di Petralia Sottana. UBI Banca S.c.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., con quote paritetiche, hanno sottoscritto il rifinanziamento su base project finance per l'ammontare complessivo pari a circa 24 milioni di euro e della durata di 12,5 anni.

Eventi relativi ai Progetti Siciliani

Corte di Cassazione

Relativamente al Secondo Regolamento di giurisdizione, promosso dalla società avanti alla Corte di Cassazione, dopo alcuni rinvii il ricorso sarà discusso in Camera di Consiglio alle udienze del 28 aprile 2015.

Giudizi Amministrativi

Per ciò che riguarda i giudizi amministrativi pendenti in appello avanti al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana (CGARS), si segnala che, con ordinanza del 6 febbraio 2014, il CGARS ha sospeso le cause sino alla decisione della Corte di Cassazione sul Secondo Regolamento.

Giudizio Civile

Per quanto concerne il Giudizio Civile si segnala che, con provvedimento in data 7 gennaio 2014 (rettificato l'8 gennaio 2014), il Tribunale di Milano, preso atto dell'avvenuta riassunzione dei giudizi, ha dichiarato di ritenere la controversia "matura per la decisione sulla base degli atti e dei documenti" già depositati dalle parti confermando l'udienza del 22 aprile 2014 "per l'instaurazione del contraddittorio fra le parti". Sono stati, successivamente, disposti alcuni rinvii e le cause sono ora chiamate alle udienze del 27 marzo 2015.

Dissequestri documentazione di gara

Si segnala che, con ultimo atto nel gennaio 2015, è stata dissequestrata la documentazione inerente la partecipazione alla gara pubblicata nel 2002 consegnata alla Guardia di Finanza nel maggio 2010.

Diffide dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana

Con lettere di diffida inviate il 4 e l'8 aprile 2014, l'Assessorato ha trasmesso a Falck Renewables SpA, quale (allora) partecipante all'ATI cui è succeduta la società Pea, nonché a Elettroambiente SpA in liquidazione, quale (allora) partecipante alle ATI cui sono succedute le società Platani e Tifeo, nonché, a quanto consta, alle altre società (allora) partecipanti alle ATI, un atto di diffida e messa in mora contestando una loro presunta responsabilità extra-contrattuale (prospettata per la prima volta) inerente alla mancata realizzazione dei sistemi integrati. Le società del Gruppo hanno riscontrato tali diffide contestando ogni addebito di responsabilità, così come la richiesta risarcitoria avanzata dall'Assessorato (pari a 500 milioni di euro per ATI) che si ritengono manifestamente infondate. Alle predette lettere di diffida non ha fatto seguito, allo stato, alcuna ulteriore iniziativa da parte dell'Assessorato.

Attualmente i contenziosi nei confronti della Regione Siciliana stanno proseguendo al fine di tutelare le ragioni e i diritti delle società del Gruppo (per l'ottenimento sia del risarcimento del danno emergente, sia del lucro cessante), nonché al fine di difendersi rispetto alle pretese risarcitorie dell'Assessorato.

Posti gli eventi richiamati nell'ambito del bilancio al 31 dicembre 2013 che hanno ribadito la complessità e l'incertezza dei contenziosi in questione, i liquidatori delle società Tifeo, Platani, Pea ed Elettroambiente e gli amministratori di Falck Renewables SpA, supportati dai pareri dei propri legali, confermano le svalutazioni e le rettifiche delle poste dell'attivo operate nel bilancio 2012 e ritengono che il rischio di soccombenza sia remoto sia per quanto riguarda l'accoglimento della domanda riconvenzionale formulata dall'Assessorato nell'ambito del Giudizio Civile sia per quanto riguarda la richiesta di risarcimento extra-contrattuale formulata dall'Assessorato il 4-8 aprile 2014. Si conferma che, a fronte degli accantonamenti a fondo rischi a rettifica delle poste dell'attivo anzidetti, non sono state iscritte nel bilancio consolidato le imposte differite attive in quanto esse sarebbero recuperabili (i) solo nell'ambito del consolidato fiscale, (ii) solo in caso di capienza di reddito imponibile per il Gruppo e (iii) una volta che si saranno realizzate le condizioni per la loro deducibilità, ossia in seguito alla definizione dei contenziosi che, considerata la complessità degli stessi, al momento non è prevedibile.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2014

Illegittimità costituzionale della Robin Tax

Con sentenza depositata in data 11 febbraio 2015, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Robin Tax, addizionale dell'imposta sul reddito che si applica, a certe condizioni, alle imprese del settore dell'energia. L'illegittimità ha tuttavia efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione della stessa sentenza sulla Gazzetta Ufficiale, quindi dal 12 febbraio 2015.

Considerata l'importanza della sentenza e i suoi effetti sulle imposte differite, il bilancio al 31 dicembre 2014 tiene in considerazione gli effetti di tale pronuncia.

Cessione di Ezse Elektrik Uretim Ltd Şti

In data 25 febbraio 2015 è stata ceduta la società Ezse Elektrik Uretim Ltd Şti con sede in Turchia per 200 migliaia di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto normativo e di mercato in cui opera il Gruppo Falck Renewables sta vivendo un profondo mutamento a causa di una revisione generalizzata dei sistemi incentivanti nonché dell'introduzione di normative volte a favorire un'accresciuta concorrenzialità delle fonti rinnovabili nel contesto più generale dei sistemi energetici. Questi mutamenti di mercato, accompagnati e spesso accentuati anche dagli effetti depressivi della crisi economica sui consumi elettrici, hanno comportato una revisione del modello di business del Gruppo al fine di garantirne la stabilità nel medio-lungo termine. Elemento centrale del modello di business sono le attività di programmazione, gestione e miglioramento delle performance anche mediante lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative e lo sviluppo di servizi verso terzi, facendo leva sull'acquisizione di Vector Cuatro e sulla partnership con Copenhagen Infrastructure I K/S (*sponsored by Pension Danmark*).

I risultati del Gruppo nell'esercizio 2015 beneficeranno per l'intero anno della produzione dell'impianto eolico di West Browncastle per 30 MW e del consolidamento del Gruppo Vector Cuatro per l'intero anno (quest'ultimo nel 2014 ha contribuito ai risultati del Gruppo per soli tre mesi). Tuttavia l'ancora debole congiuntura economica inciderà negativamente sulla domanda di energia elettrica e sui relativi prezzi anche in seguito ai recenti significativi ribassi nei prezzi di gas e petrolio. Il Gruppo prevede:

1. prezzi dell'energia elettrica in flessione rispetto alle medie del 2014 in Italia, Spagna e Regno Unito anche se, in Italia, gli impianti eolici e l'impianto a biomasse del Gruppo beneficeranno di meccanismi che parzialmente conterranno tali effetti (es. sistema dei certificati verdi italiani), mentre in Francia il meccanismo della *feed in tariff* costituirà uno scudo contro tali variazioni. Si ricorda, invece, che gli impianti spagnoli non beneficiano più degli incentivi in seguito alla nuova normativa;
2. la riduzione dell'8% della tariffa incentivante sui 16 MW di impianti solari detenuti dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2015 ai sensi della Legge 116/2014;
3. la reintroduzione, dopo la sospensione per gli anni 2013 e 2014, degli oneri di sbilanciamento;
4. la cessione di energia da parte dell'impianto di Trezzo sull'Adda, per 17 MW lordi, sarà valorizzata a prezzo di mercato, avendo esaurito ad agosto 2014 il beneficio derivante dall'incentivo "costo evitato" (CIP 6/92).

Continuerà lo sviluppo del Gruppo attraverso la costruzione e la messa in esercizio degli impianti autorizzati nel Regno Unito di Spaldington Airfield (fino a 12,5 MW), di Kingsburn (fino a 22,5 MW), di Auchrobert (fino a 36 MW) e di Assel Valley (fino a 30 MW) la cui piena operatività è prevista nel secondo semestre 2016 per Spaldington e Kingsburn, mentre per Assel Valley è prevista a partire dall'inizio del primo trimestre 2017 e per Auchrobert alla fine del primo trimestre 2017.

FALCK RENEWABLES

L'Ebitda di Gruppo relativo all'anno 2015 potrà continuare a risentire dell'impatto derivante dalla congiuntura debole, con inevitabili conseguenze sulla domanda di energia elettrica e soprattutto sui relativi prezzi di cessione: l'indicatore è pertanto atteso in un *range* compreso tra i 132 e i 137 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti, prevista per il prossimo 29 aprile 2015, in prima convocazione, e 30 aprile 2015, in seconda convocazione, la distribuzione di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 0,062 Euro per azione, per un importo massimo pari a circa 18,0 milioni di Euro, con stacco della cedola n. 10, l'11 maggio (record date il 12 maggio) e pagamento a partire dal 13 maggio.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo Falck Renewables estratti dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 comparati con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2013.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Paolo Rundeddu, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis, del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2014, unitamente alla relazione sulla gestione, è oggetto di revisione contabile, in corso di completamento.

Il Progetto di Bilancio della Società e del Gruppo saranno resi disponibili nei termini di legge presso la sede sociale in Corso Venezia 16 Milano, in Borsa Italiana SpA e nella sezione Investor Relation del sito www.falckrenewables.eu e saranno posti all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti che si terrà in prima convocazione il 29 aprile 2015. La seconda convocazione è fissata per il 30 aprile 2015.

Oggi alle 10,00 si terrà una *conference call* riservata ad analisti, investitori e banche per la presentazione dei dati finanziari al 31 dicembre 2014. I dettagli per il collegamento sono disponibili sul sito www.falckrenewables.eu, nella sezione *news*. Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito internet, nella sezione *investor relation*, in concomitanza con l'avvio della *conference call*.

*Presente in Europa con 762 MW installati nel 2014 (726 MW in base a riclassificazione IFRS.11), **Falck Renewables S.p.A.**, Società del Gruppo Falck quotata in Borsa al segmento STAR (codice di negoziazione FKR.MI) sviluppa, progetta, realizza e gestisce impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La propria missione è contribuire al fabbisogno energetico della popolazione, secondo un preciso piano d'integrazione industriale, basato sulla differenziazione per tecnologie di produzione e per aree geografiche. Grazie a questa strategia, la Società è flessibile nell'allocazione degli investimenti, con l'obiettivo di mitigare i rischi e di cogliere le opportunità di mercato.*

Per informazioni:

Giorgio BOTTA – Investor Relator - tel. 02.2433.3338

Alessandra RUZZU – Responsabile Comunicazione – Tel. 02.2433.2360

Bilancio al 31.12.2014 CONSOLIDATO FALCK RENEWABLES

Conto economico

					(migliaia di euro)	
			31.12.2014		31.12.2013 (1)	
		Note		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>
A	Ricavi	(17)	248.325		253.797	
	Costo del personale diretto	(18)	(7.169)		(6.800)	
	Costi e spese diretti	(19)	(142.875)		(143.542)	
B	Totale costo del venduto		(150.044)		(150.342)	
C	Utile lordo industriale		98.281		103.455	
	Altri proventi	(20)	9.365	697	2.321	598
	Costi del personale di struttura	(18)	(15.240)		(13.623)	
	Spese generali e amministrative	(21)	(21.628)	(2.558)	(18.192)	(1.802)
D	Risultato operativo		70.778		73.961	
	Proventi e oneri finanziari	(22)	(49.820)	273	(47.408)	12
	Proventi e oneri da partecipazioni	(23)	213			
	Proventi e oneri da partecipazioni a equity	(24)	409	409	2.088	2.088
E	Risultato ante imposte		21.580		28.641	
	Totale imposte sul reddito	(25)	(12.616)		(13.687)	
F	Risultato netto		8.964		14.954	
G	Risultato di pertinenza dei terzi		5.612		(135)	
H	Risultato di pertinenza del Gruppo		3.352		15.089	
	<i>Risultato di pertinenza del Gruppo per azione base e diluito</i>	(11)	<i>0,012</i>		<i>0,052</i>	

Bilancio al 31.12.2014 CONSOLIDATO FALCK RENEWABLES

 Stato
patrimoniale

				(migliaia di euro)	
				31.12.2014	31.12.2013 (1)
		Note	<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>
Attività					
A	Attività non correnti				
1	Immobilizzazioni immateriali	(1)	104.206		88.468
2	Immobilizzazioni materiali	(2)	965.732		959.388
3	Titoli e partecipazioni	(3)			4
4	Partecipazioni contabilizzate a equity	(4)	19.595		18.632
5	Crediti finanziari a medio lungo termine	(5)	25	25	367
6	Crediti per imposte anticipate	(8)	29.245		28.073
7	Crediti diversi	(7)	9.601		2.771
Totale			1.128.404		1.097.703
B	Attività correnti				
1	Rimanenze	(9)	5.313		4.547
2	Crediti commerciali	(6)	117.527	494	124.878
3	Crediti diversi	(7)	38.322	11.319	40.317
4	Crediti finanziari	(5)	856		804
5	Titoli				
6	Cassa e disponibilità liquide	(10)	207.606		120.819
Totale			369.624		291.365
C	Attività non correnti destinate alla vendita				
Totale attività			1.498.028		1.389.068
Passività					
D	Patrimonio netto				
1	Capitale sociale		291.414		291.414
2	Riserve		173.879		65.802
3	Risultato a nuovo				
4	Risultato dell'esercizio		3.352		15.089
Totale patrimonio netto di Gruppo			468.645		372.305
5	Patrimonio netto dei terzi		31.115		6.527
Totale patrimonio netto			499.760		378.832
E	Passività non correnti				
1	Debiti finanziari a medio lungo termine	(14)	758.640		790.818
2	Debiti commerciali	(15)	1.046		
3	Debiti diversi	(16)			
4	Imposte differite	(8)	16.973		13.798
5	Fondi per rischi e oneri	(12)	37.214		38.691
6	TFR	(13)	3.820		3.769
Totale			817.693		847.076
F	Passività correnti				
1	Debiti commerciali	(15)	50.774	445	63.115
2	Debiti diversi	(16)	41.825	9.979	40.787
3	Debiti finanziari a breve termine	(14)	87.976		59.258
4	Fondi per rischi e oneri				
Totale			180.575		163.160
G	Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita				
Totale passività			1.498.028		1.389.068